



Ministero della Giustizia



**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
ENTE DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**



GDAP - 0381110 - 2014

PU-CDAP-1606-07/11/2014-0381110-2014

Ai Sigg. Direttori delle Direzioni Generali del Dipartimento

Ai Sig. Direttore dell'Istituto Superiore di Studi Penitenziari

Ai Sigg. Direttori degli Uffici di Staff del Capo del Dipartimento

Ai Sigg. Provveditori Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria

Ai Sig. Direttore del Centro Amministrativo "Giuseppe Altavista"

Ai Sigg. Direttori degli Istituti Penitenziari

Ai Sigg. Direttori degli Uffici Esecuzione Penale Esterna

Ai Sigg. Direttori delle Scuole di formazione e aggiornamento del Corpo di Polizia e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria

Ai Sigg. Direttori dei Magazzini Vestiario

Ai Sigg. Gestori degli Spacci

Ai Sig. Capo del Dipartimento per la Giustizia Minorile

L O R O S E D I

e p.c. Ai Sigg. Vice Capo del Dipartimento

Ai Componenti Comitato di Indirizzo Generale

S E D E

OGGETTO: Festività dell'Epifania 2015.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
ENTE DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Si comunica che, come preannunciato con la circolare n. GDAP- 0329163 del 30/09/2014, anche per l'anno 2014, sarà confermata l'iniziativa relativa alla festività dell'Epifania.

Il Consiglio di Amministrazione ha modificato il deliberato assunto in sede di approvazione del bilancio preventivo 2014 dell'Ente che prevedeva l'elargizione di un buono del valore di 30,00 euro e di una confezione natalizia di 25,00 euro.

Infatti, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto che la situazione di crisi economica non risulta modificata rispetto allo scorso anno, ha deliberato di ripetere l'iniziativa, assunta in via del tutto eccezionale per il solo esercizio 2013 e, di elargire un dono ai figli dei dipendenti del valore di 50,00 euro e di incrementare il valore della confezione natalizia a 30,00 euro.

NOTIZIE GENERALI

L'iniziativa prevede, **per il personale in servizio al 31 ottobre 2014 e che partecipa alla contribuzione volontaria a favore di questo Ente**, l'elargizione di un dono, sottoforma di un "buono epifania", ai figli di età compresa tra 0 e 10 anni, del valore nominale di € 50,00, nonché una confezione natalizia a tutto il restante personale contribuente.

Al fine di procedere all'elargizione del "buono epifania", **spendibile esclusivamente in giocattoli o articoli per l'infanzia**, prima delle festività natalizie, sarà cura esclusivamente delle Direzioni - ad eccezione del Distretto di Roma per il quale provvederà direttamente questo Ente - individuare attraverso ricerca di mercato esercizi commerciali presso i quali il personale possa effettuare l'acquisto del dono per i propri figli.

La ricerca dovrà essere finalizzata all'ottenimento delle condizioni più vantaggiose per il personale sulla base delle seguenti modalità: rivalutazione del valore del buono,



Ministero della Giustizia



**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
ENTE DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**

sconto sugli acquisti e ubicazione degli esercizi commerciali più confacenti rispetto alle esigenze dei dipendenti.

I fondi, calcolati in base ai dati inseriti da codeste Direzioni nell'apposito form elettronico, saranno inviati entro la fine del corrente mese, per consentire il pagamento entro 30 giorni dalla presentazione della fattura e/o nota di addebito dei buoni emessi dagli esercizi commerciali individuati.

La confezione natalizia verrà consegnata presso gli Istituti Penitenziari e Servizi da una ditta incaricata della distribuzione in tutto il territorio nazionale.

La stessa conterrà i sottoindicati generi artigianali tradizionali, confezionati con materie prime biologiche e di alta qualità, prodotti all'interno di Istituti Penitenziari:

- Panettone artigianale prodotto dalla cooperativa GIOTTO presso la CR di Padova;
- Miele prodotto da alcuni Istituti Penitenziari: Castelfranco Emilia, Macerata, S. Angelo dei Lombardi, Is Arenas Arbus e Modena o marmellata artigianale prodotta dalla Cooperativa "La fraternità Giovanni XXIII";
- Mandorle tostate confezionate dalla cooperativa L'Arcolaio presso la C.C. di Siracusa;
- Baci di dama prodotti dalla cooperativa "Banda Biscotti" presso la C.C. di Verbania o amaretti siciliani prodotti dalla cooperativa L'Arcolaio presso la C.C. di Siracusa;
- Caffè prodotto dalla cooperativa "Pausa Café" presso la C.C. di Torino o prodotto dalla cooperativa "Lazzarelle" presso la C.C.F. di Pozzuoli;
- Torrone alle mandorle prodotto dalla cooperativa "Sprigioniamo i sapori" presso la C.C. di Ragusa.

REQUISITI E CRITERI

Si coglie, comunque, l'occasione per ribadire i requisiti già indicati con la circolare relativa alla rilevazione dei dati:



Ministero della Giustizia



**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
ENTE DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**

- Il personale "avente diritto" deve essere in servizio al 31 ottobre 2014, contribuente attualmente e da almeno un anno nella misura di € 1,55, ovvero dal 1 novembre 2013;
- I figli aventi diritto al dono devono essere nati dall'1/01/2004 al 15/10/2014 (per i bambini nati dal 16/10/2014 al 30/11/2014 potrà essere richiesta successiva integrazione);
- il personale distaccato e/o in missione a qualsiasi titolo deve essere conteggiato esclusivamente nella sede presso cui presta servizio;
- nel caso di genitori entrambi dipendenti dell'Amministrazione Penitenziaria o Giustizia minorile, ed **entrambi contribuenti**, verrà elargito un solo dono per ciascun figlio avente diritto, che sarà consegnato alla madre; l'altro genitore avrà diritto alla confezione natalizia.
- Il "buono epifania" e la confezione natalizia non sono cumulabili.

MODALITA' E TEMPI DI INTEGRAZIONE

Si fa presente che eventuali modifiche rispetto alla rilevazione dati effettuata, dovranno essere richieste esclusivamente tramite form elettronico che sarà attivato dal 15 dicembre 2014 all'12 gennaio 2015. **Dopo tale data non sarà più possibile richiedere ulteriori integrazioni.**

Si rappresenta, altresì, che per le modifiche relative alla elargizione del "buono epifania" questo Ente provvederà ad accreditare ulteriori fondi.

Per quanto riguarda le confezioni natalizie si precisa che non sarà possibile procedere ad integrazioni rispetto al dato già comunicato e per il quale si è proceduto ad effettuare i relativi ordini.

Eventualmente, se possibile, si procederà ad una ripartizione in base ad eccedenze risultanti presso Istituti e Servizi.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
 UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
 ENTE DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

TEMPI DISTRIBUZIONE/RENDICONTAZIONE

La distribuzione delle confezioni natalizie da parte di codeste Direzioni ai dipendenti aventi diritto, data la deteriorabilità dei prodotti, dovrà terminare entro il 31 gennaio 2015; **oltre tale data si perderà il diritto a ritirare detta confezione**. Le Direzioni dovranno tempestivamente comunicare a questo Ente a mezzo posta elettronica all'indirizzo segreteria.eap.dap@giustizia.it il numero delle confezioni non ritirate.

Le eventuali somme relative ai buoni epifania percepite in eccedenza dovranno essere riaccreditate entro il 31 marzo 2015 a questo Ente su uno dei seguenti conti correnti:

- **conto corrente bancario codice IBAN IT 10 Y 08327 03205 000000002054** – Banca di Credito Cooperativo – Ag. 14 Roma;
- **conto corrente postale codice IBAN IT 79 R 07601 03200 000026242008** – intestato a “Ente di Assistenza per il personale dell'Amministrazione Penitenziaria”

Alla stessa data del 31 marzo 2015 dovranno essere altresì trasmessi, per il successivo controllo:

- copia del rendiconto;
- fatture di acquisto dei buoni riferite ad esercizi commerciali di articoli per l'infanzia;
- elenco dei beneficiari di entrambe le iniziative.

Si rappresenta infine che, qualora tra i beneficiari siano individuati dipendenti non aventi diritto verrà richiesto il rimborso della spesa sostenuta dall'Ente ed indebitamente percepita.

Luigi Pagano